

**GREEN PER TUTTI..
TUTTI PER IL GREEN!**



CONCORSO REGIONE CAMPANIA “CAMBIAMO ARIA”

NOME ISTITUTO: I.C. PADRE ISAIA COLUMBRO CASTELPOTO FOGLIANISE TOCCO CAUDIO

SCUOLA PRIMARIA DI FOGLIANISE

CLASSI: III A / III B

PRODOTTO: IDEAZIONE E ILLUSTRAZIONE DI UNA FAVOLA GREEN SULL’INQUINAMENTO DELL’ARIA.

BREVE DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO: Le alunne e gli alunni delle classi terze della scuola primaria di Foglianise hanno affrontato la problematica relativa all’inquinamento, in particolare dell’aria, attraverso attività di brainstorming, visione di filmati e riflessioni di gruppo. In modalità collaborativa e attraverso la metodologia dello storytelling, hanno costruito una favola green per sensibilizzare piccoli e grandi sull’urgenza di trovare soluzioni ecologiche che permettano di correre ai ripari dagli evidenti danni provocati all’ambiente. Il nostro Istituto già da tre anni aderisce all’iniziativa "Rete scuole Green ", in qualità di scuola capofila della provincia di Benevento, avendo come priorità educativa la conoscenza degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e la promozione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell’ecosistema.

Le bambine e i bambini, attraverso la fantasia e prendendo a modello abitudini ecologiche consolidate nella nostra scuola, hanno così pensato ad una favola in cui due animali, una farfalla e un gatto, amici del pianeta Terra, riescono a coinvolgere una scolaresca e un intero paese in una missione di salvaguardia dell’ambiente. La realizzazione di una copertina “tattile” della favola nasce anche da esigenze fortemente inclusive, considerata la presenza in classe di un alunno non vedente.

Carpediem, il nome della farfalla ci ricorda che non abbiamo tempo da perdere e che ogni “attimo” va colto per preservare il nostro ecosistema, attraverso l’unione di intenti: “Green per tutti, tutti per il Green”.

Un giorno nel paese di "Poicipenso" nacque una farfalla speciale di nome "Carpediem". Era tutta colorata, come un fantastico arcobaleno, luminosa come un riflesso di sole sull'acqua. Aveva delle ali grandi e arrotondate a forma di G dal contorno verde.



Aveva un carattere gioioso, determinato e amava tanto volteggiare nell'aria creando strane coreografie e dando vita nel cielo alla parola "GREEN".



Carpediem, come tutte le farfalle, sapeva di poter vivere solo un giorno ma sapeva anche di essere nata per svolgere una importantissima missione: volare in lungo e in largo per diffondere la sua poesia nel mondo e lasciare perle di saggezza alle nuove generazioni.



Ma durante le sue escursioni si accorse che c'era qualcosa che non andava alle sue ali, si sentiva debole e non riusciva a respirare bene a causa dell'aria inquinata da sostanze tossiche.

- Povera me! Ora come faccio a completare la mia missione? Sto perdendo le mie idee...sono così confusa...è come se quest'aria grigia e pesante mi risucchiasse tutti i pensieri positivi!



Un gatto che passava di lì di nome "I Care" la vide in difficoltà e le chiese: "Cosa ti succede bella farfalla? Come ti chiami?"

La farfalla rispose:- Mi chiamo Carpediem, non riesco più a volare e a respirare bene.

Il gatto le spiegò che nel paese di "Poicipenso" le fonti d'inquinamento erano diventate davvero troppe: le ciminiere delle fabbriche, i camini e le caldaie delle case, i tubi di scarico delle automobili, degli aerei, delle moto, dei trattori e di tutti i veicoli a benzina, a gasolio e a gas. Inoltre, il gatto le spiegò che anche l'uso di sostanze chimiche nell'agricoltura, gli allevamenti intensivi, lo spreco di elettricità prodotta da fonti non rinnovabili e purtroppo anche i rifiuti tossici ed industriali bruciati inquinano l'aria.

La farfalla, molto dispiaciuta, disse che bisognava fare qualcosa, lei doveva ASSOLUTAMENTE completare la missione e il tempo era poco per salvare il pianeta Terra. Il gatto ebbe l'idea di accompagnarla presso la scuola Green del paese. Là i bambini li avrebbero certamente aiutati.

La farfalla allora con un debole volo planò sul dorso del gatto che, trotterellando velocemente, raggiunse il cortile della scuola e, con un balzo, salì sul davanzale della classe terza.



La finestra era aperta e i bambini facevano ricreazione. Come per magia, i bambini e le bambine riuscirono a comunicare con i due animaletti. I bambini spiegaronò che sceglievano sempre comportamenti GREEN, cioè capaci di ridurre l'IMPRONTA ECOLOGICA dell'umanità sulla Terra. Infatti, facevano la raccolta differenziata, riutilizzavano i materiali nei laboratori manuali, usavano le borracce, camminavano a piedi o in bici, spegnevano le luci nelle giornate luminose.



La farfalla fu molto contenta e si sentì meglio nell'ascoltare quelle parole e chiese loro di aiutarla a diffondere il suo messaggio nel mondo.

Subito si misero a costruire cartelli e cartelloni, a dipingere murali, a scrivere striscioni, lettere e manifesti, ad organizzare cortei, feste e assemblee.



Ai bambini ed alle bambine, alla farfalla e al gatto man mano si unirono tutti i cittadini del paese e insieme ridussero l'inquinamento dell'aria.

Carpediem finalmente poteva vivere in aria pulita e chiese che il paese si chiamasse "Aria di casa". Così volò felice, scrivendo nell'aria "Green per tutti, tutti per il Green".

